



Città di Caserta

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE (Gestione Comando)

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 234 del 07/02/2022

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ESECUZIONE DEL DPIA (DATA PRIVACY IMPACT ASSESSMENT) DEL REGOLAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE INERENTE L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, FOTOTRAPPOLE, DASH-CAM, BODY-CAM, ECC - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. - CIG: Z83351BFA2 Oggetto: impegno di spesa per affidamento incarico supporto specialistico per l'esecuzione del DPIA (Data Privacy Impact Assessment) del Regolamento e della documentazione di Legge inerente l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, fototrappole, dash-cam, body cam ecc. – affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016- CIG: Z83351BFA2

IL DIRIGENTE

VISTO che con Decreto sindacale n°75 del 09/10/2019 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore Polizia Municipale di cui agli allegati B e C della deliberazione di G.C. n°54 del 26.04.2016 e le relative competenze e responsabilità di cui all'Art.20 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Caserta e con Decreto Sindacale n° 81 del 28/12/2021 sono state conferite le funzioni del Comando del Corpo di Polizia Municipale al Tenente Colonnello dott. Luigi De Simone;

PREMESSO che questo ente ha realizzato nel corso degli anni un impianto di video sorveglianza implementato e adeguato nel corso di successivi interventi, non ultimo l'installazione di nuove telecamere nella riqualificata area a verde attrezzata denominata "Villetta Padre Pio";

PRECISATO che il sistema di video-sorveglianza in questione, basato su tecnologia digitale con protocollo di trasmissione IP, risulta costituito da:

n. 1 centrale operativa per la visualizzazione e il controllo delle immagini · collocata presso il Comando della Polizia Municipale;

- un insieme di punti di ripresa costituiti da telecamere dome e fisse;
- n. 2 server per la gestione della registrazione delle immagini;
- un insieme di apparati quali ponti radio, quadri elettrici con relativi componenti (switch industriali, encoder, gruppi di continuità, ecc.), fototrappole, Dash-cam (Autoscan) - body-cam, ecc;
- Varchi Zona a Traffico limitato;

ATTESTATO che il sistema di video sorveglianza e gli altri sistemi di ripresa in uso risultano strumenti indispensabili per l'attività di istituto finalizzato alla tutela del patrimonio pubblico e alla salvaguardia della sicurezza urbana;

PRESO ATTO delle continue richieste di estrapolazioni di immagini e di accesso alle black list da parte delle Forze di Polizia;

STABILITO che i trattamenti di dati personali effettuati attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza ovvero l'utilizzo del sistema da parte dei soggetti incaricati/autorizzati, devono svolgersi nel rispetto della legislazione vigente quale:

il Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito · RGPD) relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

· la Direttiva UE 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

Documento firmato digitalmente

· il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 emanato in attuazione della sopracitata direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 o DPR n. 15 del 15/01/2018 recante “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di Polizia, da organi, uffici e Comandi di Polizia”.

RILEVATA pertanto la necessità:

· di dotarsi di un Regolamento Comunale, che tenga conto delle novità legislative di cui sopra, della possibile anche futura adozione di nuove tecnologie e dell'attesa approvazione definitiva (dopo consultazione pubblica degli stakeholders chiusa il 9 settembre 2019), delle linee guida sulla videosorveglianza adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) il 10 giugno 2019 in coerenza con i principi fissati dal GDPR 2016/679;

· di procedere alla conseguente stesura della documentazione di legge per il completamento della compliance al GDPR e al Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza (lettere di nomina, contratto del Responsabile esterno, informativa);

· di effettuare una valutazione d'impatto (DPIA – Data Privacy Impact Assessment) sul trattamento a fronte di nuove tipologie/finalità di trattamento anche basato sull'utilizzo di nuove tecnologie (es. fototrappole - dashcam, body-cam ecc.);

VALUTATA l'opportunità di servirsi di un supporto specialistico esperto in ambito privacy in relazione alla particolarità e specificità degli interventi e della documentazione da redigere;

DATO ATTO che al fine di procedere all'affidamento in questione è stata valutata la proposta tecnico economica più confacente alle esigenze di questo ente presentata dalla Ethica Societas Upli – società cooperativa sociale ONLUS con sede a Roma in via Pavia n. 30 - C.F. e P.IVA 16236081002;

EVIDENZIATO che la società in questione propone il supporto specialistico per:

· l'esecuzione di una valutazione d'impatto (DPIA – Data Privacy Impact Assessment) sul trattamento, come prevista dall'art. 35 del Regolamento U.E. 2016/679 a fronte di nuove tipologie / finalità di trattamento anche basato sull'utilizzo di nuove tecnologie;

· la predisposizione di un regolamento adeguato alle nuove norme legislative intervenute;

· la ridefinizione di ruoli e responsabilità sia all'interno dell'Ente che verso soggetti esterni (aziende che effettuano l'installazione e manutenzione degli impianti, eventuali Enti in convenzione etc.)

la stesura della documentazione di legge ai fini del completamento della compliance al GDPR e al Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza;

· la predisposizione della lettera di nomina degli autorizzati al trattamento dei dati raccolti dal sistema di videosorveglianza, del Responsabile del servizio, del c.d. Responsabile della gestione dei dati (con funzioni di amministratore di Sistema);

· la predisposizione del contratto di designazione del Responsabile (esterno) del trattamento - informativa completa per gli interessati al prezzo complessivo di € 3.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO il preventivo in questione congruo, rispondente alle necessità e conforme alla normativa vigente;

VISTI:

· l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

· l'art. 30, comma 1, del D.Lgvo 50/2016 che prevede che: “l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice; il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico”;

· l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di

contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

· l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

· l'art. 4.1.2 delle linee guida ANAC nr. 4 (aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019) che prevede: "la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante; in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

· il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 Euro a 5.000 euro al netto dell'I.V.A. di legge;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

· il fine che si intende perseguire con il contratto è quello:

1.di dotarsi di un Regolamento Comunale, che tenga conto delle novità legislative di cui sopra, della possibile anche futura adozione di nuove tecnologie e dell'attesa approvazione definitiva (dopo consultazione pubblica degli stakeholders chiusa il 9 settembre 2019), delle linee guida sulla videosorveglianza adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) il 10 giugno 2019 in coerenza con i principi fissati dal GDPR 2016/679;

2.di procedere alla stesura della documentazione di legge per il completamento della compliance al GDPR e al Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza (lettere di nomina, contratto del Responsabile esterno, informativa);

3.di effettuare una valutazione d'impatto (DPIA – Data Privacy Impact Assessment) sul trattamento a fronte di nuove tipologie/finalità di trattamento anche basato sull'utilizzo di nuove tecnologie (es. fototrappole-daschcam, body cam, ecc.);

· l'oggetto del contratto risulta l'affidamento dell'incarico per il supporto specialistico per la predisposizione della DPIA (data privacy impact assessment), del Regolamento Comunale e della documentazione di legge inerente l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;

· l'importo del contratto, per quanto sopra specificato, è pari a € 3.000,00 oltre IVA di legge;

· l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ed art. 3, punto 3.4 comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

· le clausole ritenute essenziali sono contenute nelle offerte acquisite al prot. 00129795 del 11/12/2021 e n. 1624 del 07/01/2022 e nella presente determinazione;

· la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di servizio ed a quanto sopra espresso.

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento dell'incarico per il supporto specialistico per la predisposizione della DPIA (data privacy impact assessment), del Regolamento Comunale e della documentazione di legge inerente l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, alla Società Cooperativa Sociale Ethica Societas Upli con sede legale a Roma in via Pavia n. 30 - C.F. e P.IVA 16236081002;

DATO ATTO CHE:

· in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'autorità nazionale anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa autorità, CIG: Z83351BFA2;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 18/02/2004;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Documento firmato digitalmente

VISTA la deliberazione di C.C. n. 35 del 31/05/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023 con relativi allegati ai sensi dell'art. 259 del Tuel 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Art. 107-183-192 del D.Lgs 267/2000

DETERMINA

1. PER LE MOTIVAZIONI SOPRA ESPOSTE, di affidare alla Società Cooperativa Sociale Ethica Societas UPLi con sede legale a Roma in via Pavia n. 30 - C.F. e P.IVA 16236081002 l'incarico per il supporto specialistico per la predisposizione della DPIA (data privacy impact assessment), del Regolamento Comunale e della documentazione di legge inerente l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, fototrappole, dash-cam, body cam, ecc. come meglio indicato nell'offerta assunta in data 07/01/2022 al n. 0001624 del protocollo generale di questo ente, agli atti di quest'ufficio, che si ritiene congrua e rispondente alle necessità;
2. **DI IMPEGNARE la somma di € 3.660,00 compresa IVA al Cap. 1696 – imp. 1527- res. 2021 - del Bilancio 2022;**
3. DI DARE ATTO che l'obbligazione di cui in premessa e per la quale viene impegnata la spesa diventerà esigibile nell'anno finanziario 2022;
4. DI PRECISARE CHE Il Responsabile del Procedimento è il Comandante della P.M. Ten. Col. Dott. Luigi De Simone;
5. DI STABILIRE che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere;
6. DI DARE ATTO, altresì che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
7. Di precisare che, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2, capo 5.1, il pagamento del dovuto avverrà entro 60 giorni dall'emissione della fattura;
8. Di dare atto che ai sensi della Legge 136/2010 il CIG derivato per la fornitura in questione è: Z83351BFA2
9. Di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà in conformità al vigente Regolamento di contabilità e nel limite di spesa autorizzato sulla base dei documenti giustificativi ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs n. 267/2000;
10. Di trasmettere copia del presente atto determinativo al Settore Economico finanziario ai sensi dell'art. 151, co. 4 del D.Lvo 267/00 per le rilevazioni contabili di competenza.
11. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza dell'atto ed, inoltre, di adempiere con l'esecutività delle determina agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.Lgvo 33 del 14/03/2013 e dall'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il Dirigente
Ing. Francesco Biondi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.